

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: sulla Comunità Piergiorgio Onlus di Udine

Ricordato che

- la Comunità Piergiorgio ONLUS, di Udine, fondata nel 1971 da don Onelio Ciani con un piccolo gruppo di persone, è un'organizzazione che riunisce disabili fisici nel proposito di autogestirsi e di favorire lo sviluppo integrale della persona attraverso il recupero del maggior grado di autonomia possibile;
- è riconosciuta come centro di recupero medico - sociale con D.P.G.R. 02487/Pres. dal 16 febbraio 1975 ed è sia una struttura sanitaria privata che un centro di riabilitazione, di cui all'art. 26 della Legge 833/78. È convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale per trattamenti riabilitativi di tipo ambulatoriale, diurno e residenziale. È un'associazione giuridicamente riconosciuta (D.P.G.R. 0446/Pres. dd. 28/10/93);
- è una ONLUS che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone lo sviluppo integrale delle persone portatrici di handicap fisico, psichico, sensoriale e di altre patologie invalidanti
- la Regione all'articolo 18 Comma 2 della Legge Regionale n. 41/96. riguardante i Presidi di rilevanza regionale, riconosce e sostiene l'attività di informazione sui servizi ed ausili presenti sul territorio regionale, nazionale ed estero svolta dall'associazione "Comunità Piergiorgio" di Udine;
- attraverso il DGR 606 del 2005 ("Piano Regionale della Riabilitazione") nell'ambito del capitolo Gli ausili per l'autonomia della persona, conferma la funzione di informazione dell'Ufficio H della Comunità Piergiorgio di Udine, valorizzando il ruolo dell'Ufficio H in materia di informazioni e aggiornamenti su ausili e protesi, anche attraverso strumenti telematici, nonché valutare il possibile apporto dell'Ufficio stesso per quanto attiene alla consulenza e all'aggiornamento continuo sul tema;
- la Generalità n.723 del 26 marzo 2009 della Regione FVG ha istituito il "Centro di riferimento regionale per la promozione e facilitazione della comunicazione nelle disabilità motorie gravi" che vede, tra l'altro, anche la collaborazione dell'Ufficio H della Comunità con l'IMFR Gervasutta dell'ex ASUIUD di Udine con la finalità dell'assegnazione di sistemi di comunicazione a soggetti diversamente abili
- la Comunità Piergiorgio ONLUS è Ente Formativo accreditato dalla Regione FVG per l'erogazione di formazione professionale destinata a persone con disabilità e svantaggio e persone prive di occupazione ai sensi dei decreti nr.1734/LAFOR del 29/09/2006 e nr.3609/LAVFORU.FP/2011 del 6/11/2011.

Evidenziato che, dai dati desunti da quanto pubblicato sul sito internet ufficiale della Comunità, il Bilancio della Comunità è finanziato per circa l'80% da risorse pubbliche regionali

Rilevato che l'attività viene svolta nella sede principale di Udine e in quella secondaria di Caneva di Tolmezzo, accogliendo circa 100 persone disabili, tra soggetti residenziali e semiresidenziali, coinvolgendo mediamente, tra le due sedi, circa 105 operatori;

Considerato che dai documenti di bilancio degli esercizi 2018 e 2019 emerge complessivamente una perdita d'esercizio di circa mezzo milione di euro su di un bilancio che, annualmente, si attesta su poco più di 3 milioni di euro;

TUTTO CIO' PREMESSO i sottoscritti Consiglieri regionali interroga il Presidente della Regione e gli Assessori competenti per chiedere se:

- esistono obblighi delle competenti direzioni regionali di verifica sull'utilizzo dei finanziamenti erogati alla Comunità;
- corrisponde al vero che presso la Comunità, vi siano in organico ben due figure apicali: 1 Coordinatore Generale e 1 Segretario Generale, che sembrerebbero sproporzionate rispetto alle dimensioni della Comunità;
- risulti che per l'attività di formazione professionale (finanziata dalla Regione) vi siano addirittura 1 Direttore, 1 Consulente esterno di supporto al medesimo Direttore e 1 altro dipendente in affiancamento al Direttore accreditato;
- risulta che, nell' Assemblea Ordinaria dei Soci del 13 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione sia stato sfiduciato con la bocciatura, a larga maggioranza, del Bilancio di Previsione 2020, così come nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 ottobre 2020, con la bocciatura, sempre con larga maggioranza, della proposta di un nuovo Statuto e che lo stesso Consiglio di Amministrazione, a fronte di queste due sfiducie, non abbia rimesso il mandato;
- risulti che una Assemblea, richiesta da moltissimi Soci, ai sensi di Statuto, convocata ancora nel mese di febbraio 2020, poi sospesa per emergenza Covid-19, non si sia più tenuta;
- risulti che, in data 27 ottobre 2020, il Presidente abbia sospeso l'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione per esaminare il bilancio consuntivo del 2019, con la motivazione del Covid-19 mentre tutte le altre attività della Comunità non hanno subito alcuna sospensione e/o restrizione;
- risulti che l'Assemblea dei Soci della Comunità Piergiorgio del 27 ottobre 2020 si sia comunque svolta, all'aperto e nel rispetto di tutte le precauzioni anti Covid-19, con la partecipazione di un numero di Soci idoneo a regolarmente deliberare ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto della stessa e che la medesima Assemblea, non riconosciuta dal Presidente, abbia bocciato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019 a larga maggioranza dei presenti;
- risulti che i responsabili della Comunità abbiano attivato, effettivamente e tempestivamente, tutti i provvedimenti necessari e adeguati a contrastare il Covid-19, sia nella sede di Udine che in quella di Caneva di Tolmezzo dove, come da notizia apparsa sulla stampa locale, si sono registrati soggetti positivi sia tra gli ospiti che fra alcuni operatori;
- corrisponda al vero che 3 componenti su 6 del Consiglio di Amministrazione siano in contrasto con l'articolo 24, punto 1 dello Statuto che stabilisce che "Ai componenti dell'Organo amministrativo non compete alcun compenso" mentre sembra che alcuni di questi lo percepiscano;

- corrisponde al vero che alla data odierna non sia ancora stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020, né il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021, mentre lo Statuto, all'articolo 23, punto 5 stabilisce che tale adempimento deve essere svolto entro il 30 novembre;
- corrisponde al vero che la Comunità Piergiorgio abbia istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del del D.lgs. n. 231 del 2001 e se sia stata svolta l'attività di competenza di tale Organismo;
- a causa di questa gestione poco trasparente, possano esserci delle ricadute negative nell'espletamento dei servizi, di rilevanza pubblica, delegati alla Comunità Piergiorgio;
- quali iniziative intendano assumere le SS.LL., con riferimento alle rispettive competenze, al fine di svolgere gli opportuni accertamenti e verifiche sulle criticità evidenziate.

Trieste, 17 dicembre 2020

Enzo Marsilio

Mariagrazia Santoro